

Data:

venerdì 27.01.2017

LA NAZIONE
FIRENZE

Estratto da Pagina:

1-2

Tav più bus con nuova strada

Come cambia l'area nord ovest: i retroscena del piano

■ Alle pagine 2 e 3

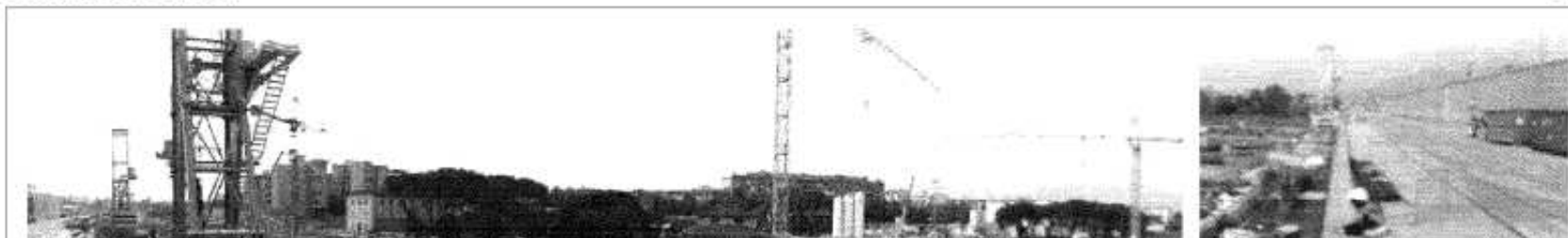


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data:
venerdì 27.01.2017

LA NAZIONE FIRENZE

Estratto da Pagina:
1-2





GLI INTERROGATIVI

1 Quando partiranno i lavori?

2 Come sarà strutturata la stazione Foster?

3 Cosa vuol dire concretamente hub gomma-ferro?

4 Quale collegamento tra la stazione Foster e Santa Maria Novella?

5 Che futuro avrà la stazione di Campo di Marte?

6 La stazione bus e pullman servirà tutta la città?

7 Il centro commerciale alla Foster non si fa più?

8 Il percorso sotterraneo resta lo stesso? E quali conseguenze del cantiere dello scavo?

9 Il numero di treni Av che fermano a Firenze cambia col tunnel?

10 Come si manterrà la centralità della stazione di Santa Maria Novella?

11 Quali garanzie per il potenziamento e miglioramento del traffico pendolare?

'SVOLTA OK, AVANTI COSÌ'

Ma resta una montagna di dubbi

Nardella: 'Bene il polo scambio gomma-ferro'

«SULLA TAV a Firenze non siamo tornati all'inizio: abbiamo fatto passi in avanti in un'opera che era bloccata. Abbiamo raggiunto la quadratura del cerchio». Il sindaco Dario Nardella tira dritto e chiede a Ferrovie «di accelerare i tempi e fare la sua parte». Nell'area del viale Belfiore, secondo Palazzo Vecchio, ci sarà una stazione passante non fotocopia del progetto iniziale: si affiancherà a Santa Maria Novella, che resterà comunque centrale per interscambio tra pendolari e Av. e si ar-

do degli autobus. Inoltre con questo approdo unico tutte le torme dei pullman turistici che attraversano la città si fermeranno lì. Con l'hub, infine, i bus regionali avranno anche una corsia di accesso tutta per loro».

IL VERTICE ROMANO ha accolto la proposta del sindaco Nardella. Il tunnel ci sarà, stesso percorso, stessa lunghezza. E' stato rivisto lo schema iniziale che ridimensionerà la realizzazione del mega centro commerciale a tutela

presi la responsabilità di raddrizzare. Abbiamo fatto bene, un anno fa a chiamare tutti alle proprie responsabilità, a chiarire se quest'opera sarebbe davvero servita, se avrebbe costituito un'opportunità per città e regione e non una disgrazia con tanto di danni a territorio ambiente e inutilità per i esigenze dei cittadini».

SECONDO il sindaco, ora «le ri-

UNA SCELTA STRATEGICA
«Tutti i pullman turistici

richirà di una funzione importante: quella di essere hub di bus turistici e delle linee dei bus regionali. Bisogna però buttare nero su bianco un progetto nuovo e verificarne la fattibilità, tecnica ed economica.

«**UNA STAZIONE** di interscambio tra gomma e ferro – prosegue il sindaco - oggi Firenze non ce l'ha: in Santa Maria Novella ora sono diverse le stazioni di appro-

dei negozi di vicinato e delle piccole botteghe. Lo stesso Nardella, la scorsa estate, aveva chiesto di modificare il progetto.

MA, AGGIUNGE, «bisogna partire dal dato che questa opera è stata progettata 20 anni fa, con molti limiti ed errori che noi ci siamo

che attraversano la città dopo si fermeranno lì»

sposte sono arrivate, soluzioni nuove sono state messe sul tavolo, credo che gli amministratori pubblici debbano lavorare così. Oggi, con lo sforzo di tutti siamo riusciti a portare allo scoperto Ferrovie, affinché si impegnino a completare l'opera e a farla bene e presto. Ora i tecnici di Ferrovie facciano la loro parte», conclude.

Rossella Conte

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data:

venerdì 27.01.2017

**LA NAZIONE
FIRENZE**

Estratto da Pagina:

1-2



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.